



LiBeRi LiBri ViVenTi

DISCEPOLI ENEA

Fonda insieme alla pittrice **Giusi Coviello lo Studio Zelig**, da cui nascono importanti progetti come la creazione dell'emittente televisiva di strada **Disco Volante (2003)** atta a mostrare le barriere culturali e architettoniche che i disabili devono affrontare nella città, ricevendo il riconoscimento del **Premio "Ilaria Alpi"** nella sezione dedicata ai servizi delle Tv locali e regionali (2004).

Il **progetto "Teleschool"** nel 2005 porta la telestreet e le sue attività nelle scuole, con l'attivazione di corsi di videogiornalismo.

Enea conduce **Radio DNA**, la voce di chi sente le voci, il primo format radiofonico sul disagio psichico a Senigallia (2008 a oggi)

2)

LA MIA STORIA

"L'obiettivo è simile a quello di Disco Volante – spiega Discepoli – e cioè dare voce a chi non ce l'ha, far sentire questi giovani parte integrante della nostra società e superare le differenze attraverso gli strumenti della comunicazione". Collabora con il **MUSINF, Museo d'Arte moderna e dell'Informazione di Senigallia**.

Nel 2013, ritorna in **India** con la macchina fotografica per un servizio reportagistico sul **Maha Cumbh Mela**, da cui nascono scatti sconvolgenti su una concezione del corpo e della vita dei **Naga**, gli uomini-idoli della religione indu, scatti che segnano per Discepoli il ritorno alla fotografia, dopo gli insegnamenti di Giacomelli per la creazione della **serie in Ladakh**, e dopo una fase di metabolizzazione di una trentina d'anni di lavoro socio-artistico con i disabili dello studio Zelig sul concetto di risorsa che può scaturire dalla diversità. Da questo lungo percorso sull'uomo, riemerge la passione per la fotografia, per Discepoli strumento di presa di coscienza sul reale.



CONFLUENZE
Cultura, Ambiente e Società

Associazione Confluenze

MontiMar

